

GL /XQHGu IHEEUDLR

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Edilizia e Appalti Pubblici				
1	Il Sole 24 Ore	27/02/2023	<i>I progetti puntano su salute e soluzioni green (P.Pierotti)</i>	3
1	Il Sole 24 Ore	27/02/2023	<i>Superbonus, gli 11 incroci dopo il blocco (D.Aquaro/C.Dell'oste)</i>	5
Rubrica Sicurezza				
1	Il Sole 24 Ore	27/02/2023	<i>Sicurezza IT. Pmi, e' cyber allarme: sempre piu' nel mirino degli attacchi hacker (I.Cimmarusti)</i>	8
18	Italia Oggi Sette	27/02/2023	<i>Attacchi informatici a bersaglio (A.Longo)</i>	11
Rubrica Ambiente				
1	Il Sole 24 Ore	27/02/2023	<i>Il manager della sostenibilita' diventa centrale all'interno delle aziende (A.Paparo)</i>	13
Rubrica Lavoro				
32/33	Affari&Finanza (La Repubblica)	27/02/2023	<i>Italia prigioniera del gender gap una donna su due assunta part time (V.De Ceglia)</i>	17
40/41	Affari&Finanza (La Repubblica)	27/02/2023	<i>Cervelli in fuga, esodo dal Sud 220 miliardi per aiutare i giovani (V.De Ceglia)</i>	19
Rubrica Altre professioni				
I	Italia Oggi Sette	27/02/2023	<i>Reiscrizione, diniego competenza del Cnf (F.De Nardi)</i>	22
Rubrica Professionisti				
4	Il Sole 24 Ore	27/02/2023	<i>Pagamenti bloccati anche per progettisti ed esperti fiscali (V.Uva)</i>	23
13	Il Sole 24 Ore	27/02/2023	<i>Da Regioni e Casse di previdenza una spinta alle aggregazioni (F.Nariello)</i>	24

Real Estate 24

ARCHITETTURA

I progetti puntano
su salute
e soluzioni green

Paola Pierotti — a pag. 15

L'architettura raccoglie la sfida: obiettivi salute e sostenibilità

Design. Dai nuovi quartieri che abbattano le emissioni nocive alle case «a prova di insetti» in aree tropicali, l'innovazione integra materiali, tecnologie e neuroscienze per agevolare stili di vita sani

Paola Pierotti

Architettura e salute sono un binomio inscindibile. E l'ambito d'azione va ben oltre quello degli ospedali. Ci si prende cura della salute fisica e mentale degli individui e delle comunità, e in questa sfida il mondo della progettazione – in un dialogo multispecialistico che si estende fino al campo delle neuroscienze – gioca un ruolo decisivo per incidere sul miglioramento della salute pubblica, attraverso un'attenta pianificazione urbana, la costruzione di nuove architetture (non solo prestazionali) e la sperimentazione nel product design. Con soluzioni che tengono insieme inclusione e adattamento climatico (Il Sole 24 Ore del 30 gennaio). I grandi temi, dalla denatalità alla povertà, e più in generale tutti gli obiettivi dello Sviluppo Sostenibile entrano nel *brief* di progetto. E se l'edilizia oggi concorre ad acuire molti problemi, l'architettura potrà dare un contributo alle soluzioni.

Progetti in corso

La raccolta di dati e il loro monitoraggio sono un *driver* prezioso; ne è un esempio il progetto sperimentale promosso da OpenDot (il fablab di Dotdotdot) che si è aggiudicato un finanziamento Horizon grazie al progetto Reflow con l'intento di rendere

le città più sostenibili riducendo gli sprechi: Milano ha scelto di agire sul settore food e si è arrivati a combattere lo spreco di cibo all'interno dell'ortomercato di Sogemi collaborando con i grossisti, progettando un sistema smart per il recupero della frutta e verdura in eccedenza da donare alla Croce Rossa Italiana.

«Utilizzo dei dati, semplificazione della filiera, economia circolare gestita e tracciata, benefici fiscali per la donazione, il tutto partendo dai bisogni – commenta Alessandro Masserdotti, *cto e head of RD* di Dotdotdot e OpenDot – e monitorando lo stato dell'arte». Tra i progetti che la società milanese si è appena aggiudicata, quello relativo al programma «Feast2030»: il design al servizio della transizione verso una dieta sana e sostenibile.

Il rinascimento post-pandemico raccontato con i modelli della prossimità già sperimentati nelle «*superillas*» spagnole, o il manifesto della città dei 15 minuti suggerito dall'urbanista Carlos Moreno alla sindaca di Parigi Anne Hidalgo, sono un esempio tangibile di città policentriche che soddisfano le esigenze quotidiane e orientano le persone ad adottare stili di vita più sani.

Ridurre le emissioni globali, privilegiare la pianificazione su scala di quartiere, coinvolgere le comunità locali sono obiettivi di tanti sindaci, e il modello C40 (scelto in Italia da

città come Milano, Roma, Bologna e Napoli) è un riferimento. Tra le esperienze italiane più recenti quella promossa nella città metropolitana di Firenze, con il Dipartimento di architettura dell'Università di Firenze e denominata «Quartieri Sani Hub»: la sfida è quella di affrontare il tema delle *healthy cities*, declinato alla scala del quartiere, assumendo il ruolo dell'ambiente costruito tra i fattori determinanti della salute e la promozione dell'invecchiamento attivo come elemento strategico per il benessere collettivo.

Design for all

All'estero fa letteratura il lavoro di Chris Downey, fondatore di «*Architecture for the Blind*»: i suoi progetti riflettono i suoi 20 anni di tradizionale esperienza di architettura vedente continuata dal 2008 ad oggi, da quando ha perso la vista. Ancora, tra le storie più ambiziose c'è quella che prosegue da oltre un decennio in Tanzania, *The Star Homes*, sviluppato dallo studio Ingvarsen Architects insieme alla Hanako Foundation, che indaga e sperimenta modi differenti per realizzare alloggi a basso costo, a basse emissioni di carbonio, confortevoli e a prova di insetto, per migliorare la salute delle persone nelle aree rurali dell'Africa sub-sahariana, con un'alta incidenza di malaria.

«L'architettura è il palcoscenico su cui si vivono le storie umane» dice

l'architetta indiana Anupama Kundoo che è anche tra i vincitori dell'ultima edizione del *Global Award for Sustainable Architecture*, ambasciatrice di un'idea dell'architettura come inno all'umanità, e di un mestiere che è una "professione sociale" capace di rendere in architettura i sentimenti delle persone.

Salute e salubrità passano per la scelta attenta dei materiali. E acqua, luce e verde sono quelli primari con cui lavorare: lo testimoniano, fra le tante architetture per l'hospitality e

per l'abitare, quelle firmate da Matteo Thun che parla di "*botanical architecture*" e di "*healthy living*" enfatizzando la preziosa relazione tra uomo e natura. E non vale solo per l'architettura di lusso, come testimonia il *creativity co-housing* di Aupama Kundoo architects ad Auroville in India: un mix di vuoti e pieni che favoriscono connessioni, ventilazione naturale e confort, con qualità nella progettazione architettonica ed urbana.

Tra le tante storie nel mondo dell'*healthcare* quelli per i Maggie's Cen-

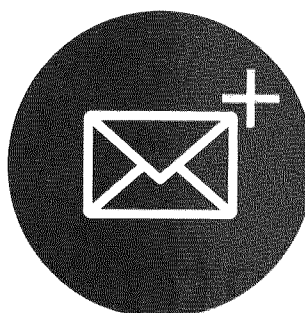
ter, uno dei quali firmato da Heatherwick Studio per l'ente di beneficenza per il supporto alle persone malate di cancro. L'immagine è quella di tre giganti fioriere che salgono da un sito in pendenza, ciascuna delle quali ospita una stanza per gli incontri, tutte affacciate sul core del centro che ospita una cucina. La scelta privilegia "materiali sani" (come il legno e l'intonaco che mantiene umidità e ventilazione auspicate da progetto) e un «design che aiuta a sentirsi meglio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SUL SITO

Online, la sezione «Real Estate» dedicata a professionisti, imprenditori, operatori del settore e risparmiatori, all'interno del sito del Sole 24 Ore: ilsole24ore.com/sez/casa



NELLA NEWSLETTER

Ogni venerdì gli approfondimenti di Real Estate+, la newsletter dell'immobiliare riservata agli abbonati. Iscrizioni all'indirizzo: <http://s24ore.it/Realestate>

Non solo lusso. Crescono le iniziative per coniugare risanamento, qualità delle abitazioni e alloggi a basso costo



Benessere. Uno degli spazi «Maggie's Center» firmato da Heatherwick Studio per l'ente di beneficenza per il supporto alle persone malate di cancro. Materiali sani» e un «design che «aiuta a sentirsi meglio»



Superbonus, gli 11 incroci dopo il blocco

Agevolazioni edilizie

L'ulteriore stretta arrivata con il decreto sulle cessioni disegna nuove combinazioni

In tre mesi il superbonus ha cambiato faccia. Il decreto Aiuti-quater, la manovra e il decreto blocca cessioni fanno sì che oggi non ci sia più un unico schema: il bonus può valere meno del 110% ed essere spendibile solo come detrazione dalle imposte (senza cessione o sconto in fattura).

Tutto dipende dal momento dell'eventuale delibera in condominio e dall'avvio formale dei lavori. I decreti, però, sono arrivati all'improvviso. E hanno diviso di netto la platea degli interessati.

Così, tra lavori su condomini, edifici di un unico proprietario o villette, tra detrazioni al 110%, al 90% o addirittura negate, e tra vendite dei crediti o utilizzi diretti in dichiarazione, nel corso del 2023 possono delinearsi 11 diverse situazioni. Ricordando che, anche quando la cessione e lo sconto sono ammessi, potrebbe essere impossibile trovare un acquirente sul mercato.

Aquaro, Dell'Oste e Uva — a pag. 4

Fisco e immobili

Cessioni, sconti e percentuali: tutti gli incastri del superbonus

Dopo la stretta. In condominio conserva l'agevolazione al 110% nel 2023 solo chi l'ha prenotata. L'incentivo ridotto al 90% non sempre incappa nel blocco dei trasferimenti deciso dal Governo

A cura di

Dario Aquaro

Cristiano Dell'Oste

C'era una volta il superbonus al 110% per tutti e sempre cedibile. Ma negli ultimi tre mesi l'agevolazione ha cambiato faccia. Il decreto Aiuti-quarter, la manovra e il decreto blocca cessioni fanno sì che oggi non ci sia più un unico schema: il bonus può valere meno del 110% ed essere spendibile solo come detrazione dalle imposte (senza cessione o sconto in fattura).

Tutto dipende dal momento dell'eventuale delibera in condominio e dall'avvio formale dei lavori. I decreti, però, sono arrivati all'improvviso. E hanno diviso di netto la platea degli interessati.

Vediamo gli incastri possibili per i diversi tipi di immobile. Ricordando che, anche quando la cessione e lo sconto sono ammessi dalla legge, potrebbe essere impossibile trovare un acquirente sul mercato.

In condominio

Per i lavori su parti comuni condominiali ci sono tre combinazioni.

1 Superbonus al 110% fino alla fine del 2023, con possibilità di fare cessione e sconto in fattura, per chi ha deliberato i lavori entro il 18 novembre 2022 e ha presentato la Cilas entro fine anno (oppure li ha deliberati tra il 19 e il 24 novembre, presentando la Cilas entro il 25; oppure ancora, per la demolizione con ricostruzione, ha presentato l'istanza entro il 31 dicembre 2022).

2 Superbonus al 90% nel 2023, con

possibile cessione e sconto, per chi ha deliberato i lavori e presentato la Cilas (o l'istanza di titolo abilitativo in caso di demolizione e ricostruzione) dopo le date indicate al punto precedente, ma comunque entro il 16 febbraio scorso. Nota bene: se sono state sostenute delle spese nel 2022, queste hanno il 110 per cento.

3 Superbonus al 90% nel 2023, senza possibilità di sconto o cessione, per chi delibera i lavori e/o presenta la pratica edilizia dal 17 febbraio in poi.

Unico proprietario

Gli edifici di un unico proprietario o in comproprietà tra persone fisiche, da due a quattro unità immobiliari, somigliano ai condomini. Ma ci sono un paio di differenze.

1 Superbonus al 110% anche nel 2023, con cessione o sconto, per chi ha presentato la Cilas entro il 25 novembre 2022 (non serve la delibera; l'istanza di demolizione va al 31 dicembre).

2 Superbonus al 90%, con cessione o sconto, come nel caso del condominio (cioè Cilas o istanza dopo le date indicate al punto precedente, ma comunque entro il 16 febbraio).

3 Superbonus al 90%, ma senza cessione o sconto, con la pratica edilizia dal 17 febbraio in poi.

Sia per gli edifici di un solo proprietario, sia per i condomini, nel 2024 l'agevolazione scenderà al 70% e nel 2025 al 65 per cento.

Unità singole

Per i lavori sulle "villette" – cioè le ca-

se unifamiliari e le singole unità indipendenti – le combinazioni possibili sono cinque.

1 Superbonus al 110% cedibile e utilizzabile con lo sconto in fattura, ma scaduto il 30 giugno 2022, per chi non è riuscito ad attivare la proroga.

2 Superbonus del 110% sulle spese fino al prossimo 31 marzo, con possibilità di cessione e sconto, per chi – alla data del 30 settembre 2022 – ha effettuato almeno il 30% dell'intervento complessivo.

3 Superbonus non applicabile, se i lavori sono stati iniziati nella finestra temporale non coperta dall'incentivo, cioè dal 1° luglio al 31 dicembre 2022 (senza arrivare al 30% dei lavori al 30 settembre 2022, altrimenti ci sarebbe la proroga).

4 Superbonus del 90% per il solo 2023, con possibilità di sconto e cessione, per chi ha presentato la Cilas entro il 16 febbraio (o l'istanza di titolo abilitativo in caso di demolizione e ricostruzione). Attenzione: per questi immobili nel 2023 il superbonus spetta solo a chi ha iniziato i lavori dal 1° gennaio, usa la casa come abitazione principale, la possiede sulla base di un diritto reale e ha un reddito di riferimento non superiore a 15 mila euro (calcolato con il quoziente familiare).

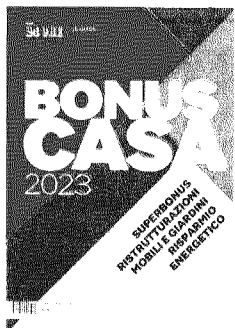
5 Superbonus del 90% per il solo 2023, non cedibile né utilizzabile tramite sconto in fattura, se la Cilas è presentata dal 17 febbraio in poi (servono comunque il reddito di riferimento e le altre condizioni indicate al punto precedente).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

16 febbraio

LA DATA CHIAVE

È il giorno entro cui dev'essere stata presentata la Cilas per salvare la cessione e lo sconto in fattura



L'Instant book

CESSIONI, 110% E BONUS CASA

Tutte le novità sui bonus per la casa, dopo lo stop alle cessioni dei crediti e allo sconto in fattura, in una guida in vendita con il Sole 24 ore di mercoledì 1° marzo a un

euro in più oltre al prezzo del quotidiano. In dettaglio, regole e procedure per completare i lavori agevolati, i bonus ordinari e straordinari e gli incentivi per chi acquista immobili nuovi efficienti

Oggi la diretta

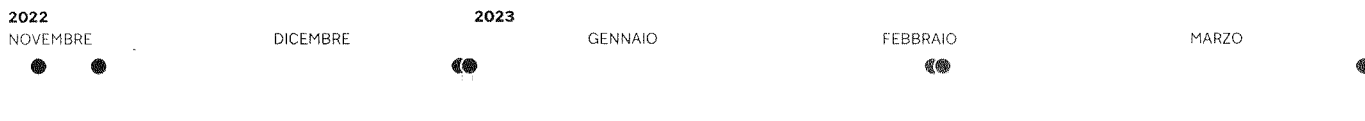
ONLINE ALLE 13.15

Torna «Sportello superbonus», sul sito del Sole 24 Ore, l'appuntamento video per seguire gli sviluppi del superbonus e delle cessioni.

ilsole24ore.com

Il calendario

Le ultime modifiche al superbonus e alle cessioni



19

NOVEMBRE

Entra in vigore il decreto Aiuti-quater

25

NOVEMBRE

Termine entro cui presentare la Cilas per prenotare il 110% nel 2023

31

DICEMBRE

Tempi supplementari per la Cilas riservati ai condomini che hanno deliberato entro il 18 novembre

01

GENNAIO

Legge Bilancio: superbonus al 90% (nuovi lavori sulle "villette" e altri interventi che non hanno prenotato il 110%)

16

FEBBRAIO

Termine entro cui presentare la Cilas per salvare la cessione o lo sconto in fattura del superbonus

17

FEBBRAIO

Entra in vigore il Dl 11/2023: scatta il divieto di cessione o sconto in fattura (esclusi i lavori già avviati)

31

MARZO

Termine entro cui sono agevolate al 110% le spese sulle "villette" che hanno avuto la proroga

31

MARZO

Termine per comunicare le opzioni di cessione o sconto (spese 2022 o rate residue spese 2020 o 2021)

